

MODULO (da compilarsi barrando soltanto le voci che interessano) PER DICHIARAZIONE DI MOVIMENTI TERRA IN AREA SOGGETTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO, IN ASSENZA DI RIDUZIONE DI SUPERFICIE FORESTALE, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL R.D.L. 16.05.1926 N. 1126 E DELL'ART. 54 DELLE P.M.P.F. DA FAR PERVENIRE ALLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA – SEZIONE DI BELLUNO ALMENO 30 (TRENTA) GIORNI PRIMA DELLA DATA INDICATA PER L'INIZIO DEI LAVORI

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza- Sezione di Belluno
Via Caffi 61 – 32100 BELLUNO
PEC basinopiavelivenza.belluno@pec.regione.veneto.it

__ sottoscritt_ _____ nat_ il _____ a _____ e residente a _____ in via _____ n. _____ tel. abitazione _____ altro recapito telefonico _____ in qualità di _____

- proprietario
 conduttore
 tecnico incaricato dalla ditta _____ con sede in _____
 altro _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 20 del RD.L. 16.05.1926 n. 1126 e dell'art. 54 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestali vigenti nella Regione del Veneto essere sua intenzione eseguire, in area sottoposta al vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, a partire dal giorno _____ movimenti di terra finalizzati alla realizzazione dei seguenti lavori, in Comune di _____ (BL) - località _____:

A tal proposito, il sottoscritto dichiara inoltre che:

- i terreni interessati sono censiti catastalmente in Comune di _____ (BL) – località _____ ed identificati come segue:

foglio n. _____ mappale/i n. _____;
 foglio n. _____ mappale/i n. _____;

- lo stato attuale di coltura del terreno è _____;

Al fine di perfezionare la presente dichiarazione, allega la seguente documentazione:

- ❑ n. **2 copie** della planimetria catastale con indicazione accurata dell'area interessata dai lavori;
- ❑ n. **2 copie** della corografia contenente una esemplare della Carta Tecnica Regionale in scala 1/5000 e/o un inquadramento generale alla scala 1/25.000 o 1/10.000 a seconda della estensione e delle caratteristiche del contesto;
- ❑ nonché, essendo gli interventi:
 - assoggettati alla disciplina abilitativa di cui al D. P. R. 6 giugno 2001 n. 380, ma per i quali la competenza all'emissione del provvedimento di cui all'art. 20 del R.D.L. 1126/26 non risulta delegata ai Comuni (*)
 - comportanti movimenti di terra che abbisognano di riscontri più accurati (**)

a firma di tecnico abilitato, i seguenti elaborati di progetto in **duplice copia**:

- relazione tecnica;
 - planimetria tecnica;
 - profilo longitudinale;
 - sezioni rappresentative con l'indicazione delle zone di sterro, di riporto nonché delle opere da eseguirsi.
- ❑ Documento di Valutazione di Incidenza redatto ai sensi della D. G. R. n. 3173 del 10/10/2006 per interventi interferenti con i siti di Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE). (***)

Data _____

_____ DICHIARANTE _____

Informativa ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Il D. Lgs. n. 196 /2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio dell'autorizzazione forestale relativa alla sua istanza. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è informatizzata/manuale. I Vostri dati potranno essere comunicati a Soggetti Pubblici nell'ambito delle finalità di controllo e vigilanza previste dalla Legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del conseguimento delle suddette finalità e il loro eventuale mancato conferimento impedisce il raggiungimento delle stesse. Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta Regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno. Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(*)

Normativa di cui alle Leggi Regionali 25/97 e 58/94, con le quali si è introdotta la delega ai comuni delle funzioni amministrative di cui all'art. 54 delle P.M.P.F. vigenti in Regione (emissione del provvedimento forestale ai sensi dell'art. 20 del R.D.L. 1126/26, per movimenti terra), in materia di iniziative edilizie e delle infrastrutture ad esse strettamente connesse.

La delega opera esclusivamente per gli interventi edilizi e le opere connesse. Si ricorda che rimangono di competenza dello scrivente, indicativamente, oltre agli interventi con movimento di terra finalizzato a pratiche agronomiche:

- l'espianto ed il reimpianto di vigneti;
 - il riempimento e/o livellamento di terreni;
 - le sistemazioni idraulico-forestali;
 - la costruzione e sistemazione di piste e di strade agro-silvo-pastorali;
 - il consolidamento di scarpate e di terreni che presentino dissesto idrogeologico,
 - la realizzazione di reti tecnologiche (acquedotti, gasdotti, reti fognarie, linee telefoniche, etc.)
- con

- esclusione degli allacciamenti alle singole utenze);
- le sistemazioni e le ricomposizioni ambientali;
- le strade non afferenti a costruzioni edilizie;
- quanto necessario al consolidamento ed alla bonifica delle terre (muri di sostegno con scopo esclusivo di contenimento delle terre, ecc.);
- le aree attrezzate al di fuori dei centri abitati nel caso non comportino costruzioni edilizie;
- le asfaltature che interessino la viabilità non afferente ai singoli lotti;
- gli interventi su strade statali, provinciali, comunali e su linee ferroviarie;
- i depositi temporanei di materiale al di fuori dei siti di cantiere;
- gli interventi di modifica dello stato dei luoghi per scopi agronomici, quali colmate, pareggiamenti, etc;
- qualsiasi intervento di regimazione idraulica o di indagine geologica (sondaggi, provini di cave, ecc.).

La competenza comunale pertanto è da ritenersi operante per tutti gli altri interventi annessi e strettamente connessi alle iniziative edilizie (fabbricati di qualsiasi natura, opere tecnologiche di allacciamento, impianti di subirrigazione, quanto connesso alla sistemazione delle pertinenze dei fabbricati, ripetitori, accessi stradali, parcheggi, ecc.).

(**)

Ove l'approntamento delle planimetrie non risulti sufficiente per la valutazione dei movimenti di terra da eseguirsi.

(***)

Documentazione da allegare all'istanza qualora oltre al parere della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza Sez. di Belluno non siano previste ulteriori competenze in materia ambientale, paesaggistica o urbanistica spettanti al Comune interessato o ad altra autorità cui compete l'approvazione del piano, progetto o intervento.

Per informazioni o chiarimenti contattare la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno – 0437/946101 – 0437/946414